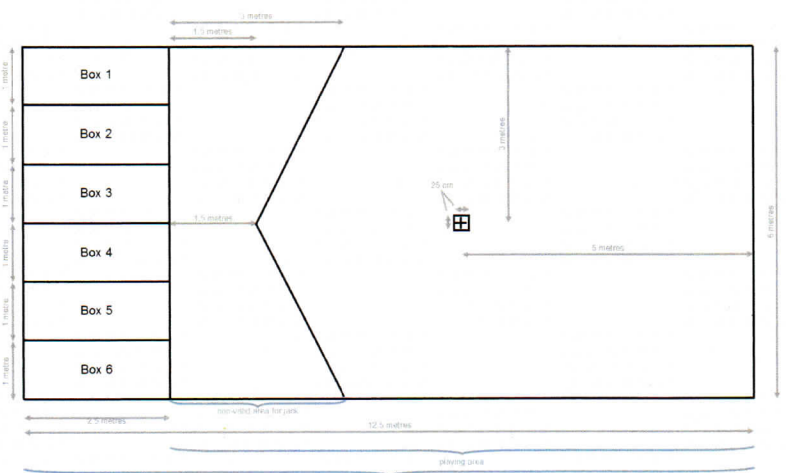


Campo da Gioco

La superficie del campo di gioco deve essere liscia e morbida (ad esempio, cemento levigato, pavimento in legno o gomma naturale e sintetica).



La superficie deve essere pulita. Le dimensioni sono di 12,5 mt. x 6 mt. con l'area di lancio suddivisa in sei zone di lancio (box). Tutte le misurazioni delle linee divisorie verranno misurate all'interno della linea corrispondente. Le linee che separano le zone di lancio e la croce avranno uno spessore sottile con il nastro adesivo attaccato su tutta la larghezza dello spessore della linea.

La linea di lancio e la linea V saranno posizionate all'interno dell'area non valida per la palla bianca.

Tutte le linee di demarcazione del campo hanno una larghezza tra 1,9cm e i 7 cm e devono essere facilmente riconoscibili. Sarà utilizzato del nastro adesivo per demarcare le linee. Il nastro adesivo più largo, 4-7cm, verrà usato per le linee perimetrali esterne, per le linee delle zone di lancio e per l'area V. Quello sottile, da 1,9 a 2,6cm, sarà usato per le linee interne; le linee che dividono le zone di lancio, l'area di rigore e la croce.

La dimensione interna dell'area di rigore è di 25cm x 25cm. Il nastro adesivo sottile deve essere posizionato sulla parte esterna dell'area di 25cm quadrati dell'area di rigore.

Vuoi provare l'esperienza di gioco o ricevere maggiori informazioni?

Contattaci!

Orangebowl.asd@gmail.com

Lidia 334 36 43 958 - Sonia 338 15 31 027

Presidente: Samuele Fabian 349 10 97 089



Orange Bowl ASD Associazione Bocce Paralympica

La boccia è uno sport paralimpico rivolto ad atleti in carrozzina con disabilità fisiche gravi (in origine solo a quelli con cerebrolesioni marcate, ora include anche ragazzi con amputazioni a più arti, malattie degenerative ad uno stadio avanzato e persone con lesioni midollari a seguito di incidenti), è simile al gioco delle bocce classiche e si svolge in palestra su un campo liscio di 12,5 mt. x 6 mt. Se a livello internazionale è uno sport praticato fin dagli anni '80, avendo debuttato ai giochi paralimpici del 1984, in Italia sta prendendo piede solo da pochi anni, ma si spera che si riesca a diffonderlo rapidamente recuperando il tempo perduto.

La parola "boccia" deriva dal termine italiano "ciotola" e questo sport è probabilmente il più antico gioco mai effettuato dal genere umano. A tal proposito sono presenti sculture realizzate intorno al 5200 a. C. raffiguranti uomini egiziani che vi giocano lanciando delle pietre. Oggi la Boccia è giocata competitivamente sia a livello nazionale che internazionale da atleti che necessitano di sedia a rotelle.

La Boccia è anche ampiamente utilizzata come gioco educativo e ricreativo, particolarmente in scuole e residenze per anziani.

In Italia la Boccia sino al 31 dicembre 2017 è stata gestita da FISPEs (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) che ha curato la formazione e crescita fino a giungere al suo completamento con l'edizione negli anni 2016 e 2017 dei campionati italiani assoluti, l'attribuzione nei due anni dei primi titoli di campione italiano nonché la partecipazione di atleti italiani a competizioni internazionali ufficiali per accesso nel rankings mondiale.

Conclusa la fase "sperimentale" la Boccia dal 1° Gennaio 2018 è transistata nella F.I.B. (Federazione Italiana Bocce) sua collocazione naturale.

Atleti e Gare

Come si gioca

Classificazione

Secondo CP-ISRA e BISFed

BC1: Tetraplegia cerebrale grave con spasticità di grado 3-4 o con grave atetosi. Residuo funzionale minimo in tutti e quattro gli arti e nel tronco. Utilizzano una carrozzina elettrica ed è consentito l'aiuto di un assistente per questa o per la palla.

BC2: Spasticità di grado 3- o 3+ con o senza atetosi; sono in grado di propellere la carrozzina. Non è consentito l'aiuto di un assistente, ma in caso di necessità si può chiedere direttamente all'arbitro.

BC3: Si caratterizzano per l'impossibilità di maneggiare, rilasciare o lanciare la palla con le mani e per tanto devono usare degli ausili. È consentito l'aiuto di un assistente, che non può rivolgersi al campo per non influenzare l'atleta.

BC4: Il regolamento include in questa classe, giocatori con altre gravi disabilità ad esempio sclerosi multipla o spina bifida. Non è consentito l'uso di assistenti.

Si disputano gare individuali, a coppie per atleti BC3 e BC4 e gare a squadre di atleti BC1 e BC2.

Ogni anno si disputano i campionati nazionali o i raduni e inoltre ci sono vari eventi continentali e mondiali OPEN. Le Paralimpiadi vengono organizzate ogni quattro anni. Le gare si disputano durante tutto il periodo dell'anno. Non è richiesta una preparazione particolare in vista delle gare, l'importante per gli atleti è tenersi sempre in attività in quanto allenarsi e praticare lo sport della boccia rappresenta un efficace stimolo per sviluppare le doti di controllo gestuale e posturale.

La gara è composta da quattro o sei set, nei quali ogni giocatore o squadra può lanciare sei palle rosse o sei blu.

Lo scopo del gioco è quello di lanciare le palline colorate in modo che si fermino il più vicino possibile ad una pallina bianca, che viene lanciata per prima nell'area di gioco e non verrà più mossa se non quando colpita. Al termine dei dodici lanci verrà assegnato alla squadra o al giocatore un punto per ogni pallina più vicina alla bianca.

I giocatori e gli eventuali aiutanti non possono uscire dalle postazioni di lancio per tutta la gara. Le tecniche di lancio o di assistenza ai lanci sono le più varie per consentire di partecipare tutte le categorie possibili di atleti, anche quelle con le disabilità maggiori come le paralisi quasi totali. L'arbitro utilizza una racchetta tipo ping-pong per segnalare i punteggi ed eventualmente un calibro per misurare le distanze tra le palline.

